
Rischio Italia? Le proposte da Città Nuova

Autore: Redazione web

Fonte: Città Nuova

I suggerimenti di un imprenditore, due economisti e un sindacalista per il decreto sviluppo chiesto dall'Unione Europea. Stamani il Presidente del consiglio arriva a Bruxelles

Ormai si parla esplicitamente di "rischio Italia". Al governo è stato richiesto dai vertici europei, Jose Manuel Barroso e Herman Van Rompuy, di presentare entro tre giorni e cioè entro oggi, una completa agenda di riforme «sul bilancio, la riforma del mercato del lavoro, le imprese pubbliche e le privatizzazioni, la giustizia, la lotta all'evasione fiscale». Ci attendiamo, hanno ribadito, «un calendario di attuazione, e vogliamo (*hanno scritto proprio così, ndr*) che siano eseguite in tempo».

Senza neanche attendere la conclusione della scrittura dell'ultimatum, sono impazzati commenti preoccupati sui sorrisi inquietanti della Merkel e di Sarkozy in conferenza stampa. Intanto sono arrivate proposte e indicazioni da più parti per risollevare il Paese. Primo fra tutti, il decalogo presentato sul *Corriere della Sera* da Francesco Giavazzi e Alberto Alesina.

Abbiamo chiesto anche noi ad alcuni esperti nel campo imprenditoriale, sindacale ed economico, editorialisti e commentatori di *Città Nuova*, di indicare tre punti decisivi per uscire dalla crisi. E' il nostro contributo a questo tempo delicato per il Paese e alle decisioni che verranno compiute da chi ci governa.

Intanto stamani il Presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, arriverà a Bruxelles con una lettera di intenti dove sono esposte le linee guida del provvedimento per lo sviluppo, frutto di un serrato confronto interno alla maggioranza di Governo e che è durato fino a tarda notte.